

Giovanni Laganà nasce a Reggio Calabria, forte dell'esperienza maturata negli anni '60 quando ha costituito proprio a Pellarò (RC), insieme ad appassionati di musica afroamericana, il primo circolo del jazz in Calabria: circolo del jazz Duke Ellington. Si ascoltava sempre i pochi dischi a disposizione, in particolare quelli facenti capo a Duke Ellington, Ella Fitzgerald e naturalmente il mitico Louis Armstrong.

Inoltre: ha curato la grande mostra fotografica a Reggio Calabria "I concerti di Duke Ellington in Italia" con tantissimi visitatori e positivi apprezzamenti di pubblico e della critica. La grande amicizia, inoltre, con uno dei più grandi e preparati musicologi in Italia, Stefano Zenni, ha arricchito le sue conoscenze sugli artisti e sulle loro storie.

Come Direttore Artistico guida Ecojazz Festival, ininterrottamente, per tutte le 31 edizioni svolte oltre ad essere pure il Direttore Artistico del festival Obsession Jazz che viene organizzato ogni 30 Aprile per la giornata internazionale del jazz (UNESCO) dal 2012, data della sua istituzione.

Fonda nel 1988, insieme con il pianista compositore reggino Marcello Turano, l'Associazione Musicale Art Blakey. Sensibilizzare il territorio e le sue genti sulla bellezza ed il significato della musica jazz e della sua storia era e rimane la parola d'ordine dell'associazione. Tante le iniziative svolte in questa direzione soprattutto con concerti cui seguivano commenti e dibattiti. E' nell'anno 1994 che l'associazione si costituisce in forma più organizzativa con atto notarile siglato il 28 dicembre nello studio del notaio Francesco Maria Albanese di Reggio Calabria. Da allora è tutto un susseguirsi di iniziative per evidenziare i valori della musica afroamericana quale espressione artistica che più di ogni altra esalta i valori della libertà, della solidarietà, della diversità contro ogni forma di discriminazione. E' nell'anno 1992 che nasce la prima edizione di Ecojazz Festival dedicato al magistrato Antonino Scopelliti di Campo Calabro ucciso per la sua fedeltà alle istituzioni. Tantissime sono state le iniziative nate per ricordare il coraggioso magistrato sull'onda dell'emozione popolare ma, a tutt'oggi, bisogna constatare che Ecojazz Festival "per non dimenticare" è l'unica di esse a resistere alle intemperie del tempo ed alle difficoltà legate alla sua organizzazione annuale. Nell'anno 2021 la manifestazione giunge alla sua 30ª edizione. Un traguardo insperato raggiunto grazie alla volontà dei suoi organizzatori che operano con caparbia e con spirito di volontariato. Le edizioni fatte sin'oggi hanno visto i più grandi artisti del mondo calcare il palco di Ecojazz e non sono certamente mancate le esibizioni dei musicisti del nostro territorio e di tutta la nostra regione giusto per una loro valorizzazione. Ecojazz Festival in diverse edizioni è stato presente in altri comuni della nostra provincia come, tanto per citarne alcuni tra i più importanti, Cittanova, Melito P.S., Motta S.G., Polistena, Montebello Jonico. Ma tante altre sono state le iniziative dell'associazione. La importantissima mostra fotografica sull'unico tour che Duke Ellington ha fatto in Italia nell'anno 1999, tenuta subito dopo la città di Milano, è stata un vanto per la nostra città. Mostra che ha marcato una apprezzabile partecipazione di appassionati provenienti dalla dirimpettaia Sicilia, oltretutto, ovviamente, da ogni parte della Calabria. Ancora da menzionare il percorso sul jazz all'Istituto Mattia Preti nel Marzo del 2009 tenuto dal professore Bragalini. L'iniziativa, che ha visto la partecipazione, oltretutto di quella scolastica, di un importante numero di cittadini con la proiezione commentata del film "Louis Armstrong davanti e dietro lo schermo" è finito con un dibattito sul tema del razzismo che ha coinvolto l'intero corpo degli studenti e degli insegnanti. Altra iniziativa importante è stato il concorso "Memorie in Musica" che ha coinvolto la scuola media di Campo Calabro, comune del Magistrato Antonino Scopelliti e la scuola media di Pellarò. Obiettivo del concorso: costruire una sinergia scolastica che, attraverso la composizione di un elaborato che lega il significato storico della musica jazz all'impegno sociale, si creino i presupposti per conservare anche nell'ambito scolastico la memoria storica del magistrato assassinato dalla mafia il 9 Agosto del 1991. Il 19 Agosto dell'anno 2013 a Palazzo Foti la ministra Cecilia Kyenge riceve da Ecojazz il premio "donna fuori dagli abissi" istituito nell'ambito della manifestazione "il jazz incontra la Fata Morgana". Iniziativa fatta di suoni, danza e canti con la quale ha inizio ogni edizione di Ecojazz Festival che si

svolge ai primi albori del nuovo giorno sul lungomare Falcomatà. Prima di lei il premio era andato alla baronessa Teresa Cordopatri, Anna Maria Scarfò, Claudia Mondello. A questa iniziativa se ne aggiunge un'altra dal titolo "I Suoni dell'Urlo del Tramonto sul Mediterraneo" dalla suggestiva collina "Loggia" di Pellaro. Un concerto volto a sensibilizzare il nostro territorio sul dramma dell'immigrazione clandestina. L'associazione musicale Art Blakey dal 2012 organizza ogni anno nel nostro territorio con altre associazioni calabresi la manifestazione "International Jazz Day" istituita dall'UNESCO proprio nell'anno 2012 per dare un giusto riconoscimento internazionale alla musica jazz. Reggio è l'unica città calabrese dove si organizza questo importante evento. Da menzionare ancora il progetto "La storia di un bambino scalzo e la sua tromba, Louis Armstrong". Portato in periodi scolastici diversi in alcune scuole del nostro territorio, tra le quali il liceo scientifico "Da Vinci", il "Principe di Piemonte", il "Cassiodoro", "Nosside", "S. Caterina Falcomatà", "D.Marvasi" di Cittanova, tanto per citarne alcune, s'è rivelato un importante mezzo educativo e di sensibilizzazione sociale per combattere il riemergente razzismo e le discriminazioni sociali di qualsiasi natura.